CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 15/09/2023, con oggetto PRESIDENZA - Decreto del 15 settembre 2023 - Conferimento di incarico dirigenziale - Dott. Roberto Mazza. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0052043 - Ingresso - 03/10/2023 - 16:38 ed è stato ammesso alla registrazione il 24/10/2023 n. 2777

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

OGGETTO: Dott. Roberto Mazza - Conferimento di incarico dirigenziale.

Si attesta che il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del provvedimento indicato in oggetto protocollato da questo Ufficio in data 22/10/2023 al numero 27210
ha avuto esito positivo.

Pertanto, è stato registrato ai sensi dell'articolo 29 del DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il **visto numero 3515** apposto **in data 02/10/2023**.

IL REVISORE
(Sergio Bonanni)
Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Maria DI NIRO)
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da
BONANNI SERGIO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Firmato digitalmente da DI
NIRO GIUSEPPE MARIA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA

UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALL'EDITORIA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale dell'area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri – relativo al triennio 2016-2018 sottoscritto in data 11 marzo 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 30, relativo al Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare il punto 2.3 - "Rischi corruttivi e trasparenza";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 2022, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania PALAMARA, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per il sostegno all'editoria nell'ambito del Dipartimento per l'informazione e l'editoria;

VISTE le note DIE-4500 del 12 luglio 2023 e n. 4792 del 2 agosto 2023, con le quali il Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, a seguito dell'esito negativo della procedura di interpello del 30 giugno 2023, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per il sostegno alle emittenti radio-televisive e agli investimenti*, nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria, ha proposto, in adesione alle valutazioni di apposita Commissione, di attribuirne la titolarità al dott. Roberto MAZZA - dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Agenzia delle Entrate;

VISTO il curriculum vitae del dott. Roberto MAZZA;

RISCONTRATA l'osservanza dei criteri generali per l'affidamento degli incarichi dirigenziali previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, nonché delle misure organizzative previste dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA
UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALL'EDITORIA

ACCERTATA la sussistenza della necessaria disponibilità del posto nel contingente relativo agli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, a dirigenti di altre amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la nota DIP- 41569 del 10 agosto 2023 concernente la richiesta all'Agenzia delle entrate del collocamento in posizione di comando del dott. Roberto MAZZA, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'espletamento dell'incarico dirigenziale proposto, ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTA la nota 30791 del 5 settembre 2023, concernente il nulla osta dell'Agenzia delle entrate al collocamento in posizione di comando del dott. Roberto MAZZA presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del conferimento del predetto incarico dirigenziale;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali possedute, nonché alle esperienze maturate, di conferire al dott. Roberto MAZZA l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per il sostegno alle emittenti radio-televisive e agli investimenti,* nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria, del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Roberto MAZZA, in conformità a quanto previsto dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

DECRETA

Art. 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Roberto MAZZA, dirigente di seconda fascia dei ruoli dell'Agenzia delle Entrate, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio per il sostegno alle emittenti radio-televisive e agli investimenti*, nell'ambito dell'Ufficio per il sostegno all'editoria, del Dipartimento per l'informazione e l'editoria.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA
UFFICIO PER IL SOSTEGNO ALL'EDITORIA

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il dott. Roberto MAZZA dovrà curare, in particolare:

- l'espletamento delle attività funzionali alla corretta ed efficace gestione delle diverse misure di agevolazione contemplate dalla legge per il sostegno all'editoria e alle emittenti radiofoniche di informazione di interesse generale, di natura indiretta e diretta;
- le relazioni con Autorità, Istituzioni ed Enti ai fini dello sviluppo di attività e sinergie per il più efficace espletamento delle procedure e delle rispettive funzioni istituzionali;
- compiti di studio, ricerca, consulenza giuridico-normativa con particolare riguardo alle materie di competenza del Servizio.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Roberto MAZZA dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 del presente decreto è conferito per tre anni a decorrere dal 25 settembre 2023.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dott. Roberto MAZZA, in relazione all'incarico conferito, sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 15 settembre 2023

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Stefania PALAMARA

Firmato digitalmente da
PALAMARA STEFANIA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI